

Sez. 5 Corp. 65

R A S S E G N A

D E I

F R A T I A R T I S T I E S C I E N Z I A T I

D E L L A P R O V I N C I A C A P P U C C I N A

D I

P A L E R M O

— Questa breve Rassegna che raccoglie i dati che si riferiscono ai Frati della nostra Provincia Cappuccina di Palermo che si sono occupati di Arte e di Scienza, nelle loro diverse espressioni, è un lavoro storico-critico del nostro confratello già defunto, il padre FLAVIANO DOMENICO FARELLA, Archivista Provinciale, e che è rimasto inedito fino ad oggi.

— Consapevoli che è segno di amore e di gratitudine verso i nostri Padri, che si sono distinti per santità, arte e scienza, tramandarne la memoria, si è pensato pubblicare questo lavoro e così portarlo a conoscenza della Provincia e dell'Ordine.

— Non è nostro intento entrare nel merito della produzione artistica e scientifica dei nostri Frati, chierici e non chierici, ci contenteremo di documentarla, attingendo a Fonti edite ed inedite.

— Il tutto per preparare un materiale criticamente valido, perchè si possa, in un futuro, più o meno prossimo, scrivere una "Storia dell'attività artistica e scientifica dei Frati della Provincia Cappuccina di Palermo".

— Oltre i dati biografici di ogni Autore e l'elenco delle Opere, segnaleremo gli Scrittori che ne hanno trattato, dando la preferenza alle opere manoscritte ed ai lavori essenziali, lasciando da parte quanti si limitano a semplici riferimenti.

FRATI ARCHITETTI E COSTRUTTORI.

fra ANTONINO da ERICE - Architetto

Di questo Frate si hanno poche notizie biografiche. Al battesimo fu chiamato Patrizio. Nel 1673, il 2 agosto fu chiamato a deporre, come teste, nel Processo di Beatificazione di fra Bernardo da Corleone, affermando di avere 36 anni di età. Nel 1713 é ancora menzionato in una Statistica come vivente. Morì dopo il 1713.

OPERE:

- Progettò e diresse, con fra Michele da Chiusa, la costruzione di un ponte sul fiume delle Orfane, tra il Lanificio dei Cappuccini, tra la contrada Molara e Monreale.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo da Polizzi, Ofmcap.: Necrologio, pag. 513 e 758.
- P. Flaviano Domenico Farella, Ofmcap.: "Il lanificio dei Cappuccini della Provincia di Palermo" in "Italia Francescana", Roma, 51 (1976) pag. 88-96.

fra ARCANGELO da ERICE: Costruttore
n. ? + Palermo: 09/11/1733

Religioso "Fabbriciere", diresse nel 1726 i lavori per la costruzione del Convento e della Chiesa dei Cappuccini di Poggioreale (PA). E' detto "valentissimo capo maestro". In questa costruzione ebbe come compagni i confratelli: fra Giuseppe da San Cataldo, fra Cosimo da Palermo, fra Pietro da Monreale, fra Leone da Poggioreale.

BIBLIOGRAFIA:

- Caronna Arc. A. - Poggioreale, in "Sicilia Sacra", a cura di
- Boglino - Palermo, 1901 - Vol. 3, pag. 354.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, pag. 627, 761.
- P. Antonino da Castellammare: "Storia dei FF. MM. Cap. di
Palermo - Vol. 3 - pag. 446-447.

Da religioso ebbe l'ufficio di "Fabbriciere".

Non si hanno altre notizie riguardanti la sua vita religiosa

OPERE:

- Dal 1752 al 1790, con fra Giuseppe da Termini, fu soprintendente ai lavori di costruzione del Real Albergo dei Poveri in Palermo.
- Nel 1722 approvò e poi diresse la costruzione del Convento dei Cappuccini in Casteltermini (Ag).
- Nel 1727-1753 costruì la Chiesa e il Convento dei Cappuccini di Salaparuta (TP), che furono travolti da una frana nel 1790.
- Nel 1756 approvò i progetti per la costruzione della Biblioteca e della Sepultura del Convento dei Cappuccini di Sambuca di Sicilia (AG).
- Dopo il 1790 lo troviamo come soprintendente ai lavori di restauro della Cattedrale di Palermo, con il confratello cappuccino, fra Felice La Licata da Palermo.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Capp. - Sez. 3, Carp.7, fasc. 1, 1759.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio: 141, 773.
- P. Antonino da Castellamare: Storia dei FF: MM: Capp. di Palermo Vol. 3, pag. 442.
- Francesco Emanuele Gaetani: "Palermo d'Oggigiorno", in Biblioteca Storica e Letteraria di Sicilia, a cura di G. Di Marzo - Palermo - 1854, Vol. 20, pag. 58 (anno 1772).
- Graffaghino: "Salaparuta ieri e oggi", 1969 - Palermo, p. 107.
Palermo: Archivio dell'Albergo dei Poveri - Scritture della Fondazione - Voll. 13-19.

fra DIEGO da SANTA NINFA - Architetto
n. ? +1707 (?)

Di questo Frate di S. Ninfa (TP) si conosce l'unico dato biografico: dal 1695 al 1705 ebbe l'ufficio di "Fabbriciere" soprintendente alle fabbriche dei Conventi della Provincia Cappuccina di Palermo. L'ultima data conosciuta: 1707.

OPERE:

- Trattati ed Opere manoscritte sulla Architettura e sulla Matematica, che si trovano registrate nel Catalogo della Biblioteca dei Cappuccini di Palermo, ma che andarono perdute.

BILIOGRAFIA:

- Palermo: Archivio Prov. Cappuccini, Sez. 3, Carp. 7, fasc. 1.
- Palermo: Biblioteca Nazionale - XII - 6-6, Ms. 1735 ff. n.n.
- P. Gandolfo: Necrologio: 85, 774.

Al battesimo ebbe il nome di Giambattista. Fu tra i Cappuccini delle Marche, ma s'ignora l'anno nel quale fece ritorno in Sicilia. Nella Provincia disimpegnò l'ufficio di "Fabbriciere" ininterrottamente dal 1789 al 1799.

Con lettera della Real Segreteria in data 24/XI/1790 fu chiamato con fra Cosimo da Palermo a soprintendere ai lavori di restauro della Cattedrale di Palermo, in principio per tre anni; però in seguito gli fu rinnovata la fiducia sino al compimento dei lavori (1801). Gli fu concesso un assegno annuo di onze 42.

L'opera del Frate Cappuccino è stata duramente criticata da Nino Basile, che però, verso la fine del suo lavoro, scrive sul Frate con più sereno giudizio, condividendo, se non pienamente, l'apprezzamento di Don Francesco Emanuele Gaetani, che spesso visitava i lavori e parlava con entusiasmo dell'attività del Cappuccino.

OPERE:

- La Villa Belmonte alla Noce in Palermo: progetto ed esecuzione.
- La Villa Belmonte all'Acqua Santa in Palermo, su disegno del Marvuglia.
- Catacombe del Convento dei Cappuccini in Palermo: sistemazione definitiva (1820).
- Perizie su edifici di Palermo per incarico del Pretore di Palermo e del Senato.
- Disegni e Relazioni preventive sulla spesa per una nicchia sull'Altare Maggiore della Chiesa dei Cappuccini di Palermo, su richiesta dei Superiori (1805). L'opera allora non fu eseguita per mancanza di fondi.

NFA - Architetto
(?)

P) si conosce l'unico dato
l'ufficio di "Fabbriciere"
Conventi della Provincia
conosciuta: 1707.

lla Architettura e sulla
trate nel Catalogo della
ma che andarono perdute.

Sez. 3, Carp. 7, fasc. 1.

- 6-6, Ms. 1735 ff. n.n.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. dei Cappuccini - Sez 4, Carp. 18, fasc.113
- Rino Basile: La Cattedrale di Palermo - Firenze - 1926, pp. 67, 75, 99, 111.
- P. Antonino da Castellammare: Storia della Provincia dei Cappuccini di Palermo - Vol. 4, p. 193.
- Bologna Amleto: "Alterazioni, rifacimenti e restauri nel Duomo di Palermo", in Giglio di Roccia - Palermo 1961 - N. S. n. 13 Primavera, pag. 5.
- Ganci Battaglia: "Storia di Sicilia" - Palermo 1965, p. 294.
- P. Flaviano Domenico Farella, ofmcap. in "Fra Felice La Licata - Un discusso architetto cappuccino" in Fiamma Serafica - Palermo (1976) N. 55, pp. 14-16.
- Angelo Gaetani da Casteltermini, ofmcap.: "Cenni storici del taumaturgo simulacro che si venera nella Chiesa dei Cappuccini di Palermo" - Palermo (1905).
- P. Gandolfo: Necrologio, p.445, 780.

Non si conoscono i dati anagrafici di questo Frate. Solo sappiamo che nel 1686 fu chiamato da Mons. Giovanni Roano, Arcivescovo di Monreale, perché preparasse i piani per la costruzione della Cappella del SS.mo Crocifisso, annessa alla Cattedrale. I piani furono approvati dagli Architetti Regi il 26 dicembre 1686.

I piani architettonici rivestivano particolari problemi di statica e di stile.

Il Frate diresse i lavori sino al settembre del 1688, cioè al completamento delle strutture architettoniche.

Gli successe nella direzione della decorazione, il gesuita Fra Angelo Italia da Licata.

La Cappella fu aperta al culto il 14 settembre 1692.

Il Frate fu inoltre "Fabbriciere" della Provincia il 27 gennaio 1698. Poi non si hanno più notizie.

BIBLIOGRAFIA:

- Gaetano Millunzi: "La Cappella del Crocifisso nel Duomo di Monreale" - Palermo 1907, pag. 7, 11. (Estratto da Archivio Storico Siciliano, n. s; 32 (1907), fsc. III 3 IV).
- Calandra Enrico: "Breve storia dell'Architettura in Sicilia" - Bari - 1938, pag. 115.
- Kronig Wolfgang: "Il Duomo di Monreale e l'Architettura Normanna in Sicilia" - Palermo, 1965, pag. 113.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, p. 49, 795.

Nativo di Termini Imerese (PA), disimpegnò l'ufficio di "fabbriciere" dal 1765 al 1779, anno della sua morte. Dal 1752 sino alla morte diresse i lavori per la costruzione del Real Albergo dei Poveri di Palermo.

Francesco Emanuele Gaetani scriveva il 3/8/1772: "Un laico cappuccino, appellato fra Giuseppe da Termini, ne è stato il soprintendente locale, commissionato dalli detti Signori (Luca de Loredò, Abate Luigi Gravina, Abate Ignazio Papé), e questo buon religioso in verità ha fatto eseguire l'opera con sì buona riuscita, perché oltre la sua indefessa assistenza, che vi ha recato, ed oltre la sua perizia in mestieri di fabbriche, vi ha esposto più di una volta la vita alle pretensioni e agli insulti dei fabbricieri, contro dei quali è stato implacabilmente accanito e lo segue ad essere sino a quest'ora con ammirabile costanza e con pari ammirabile religiosità".

In una lapide sita nell'Albergo dei Poveri si legge:
"Orazio Furetti architetto/ Luigi Gravina pio sacerdote ed esperto amministratore/ fra Giuseppe da Termini, umile figlio di S. Francesco/ ideando e compiendo la costruzione: di questo albergo/ ove i poveri e gli invalidi/ ebbero stabile dimora: sciolsero/ il voto della cittadinanza/ recato a compimento per sovrana munificenza del re Carlo III/ imitato dai Successori suoi."

BIBLIOGRAFIA:

- Fr. E. Gaetani: "Diario Palermitano", "Bibl. Lett." PA, v.20.
- P. Antonino da C.mare: "Storia....", vol. IV, pag. 196, Nota 1a.

fra LEONE da PARTANNA - Architetto
n. ? + 7/04/1700

Di questo religioso di Partanna (TP) fu detto che era un "Architetto Ingegnoso"; mentre studiava con l'opera della sua arte, era il decoro della Provincia; e con l'esercizio delle più eroiche virtù cercava il decoro del proprio spirito.

Nessuna opera è ricordata in maniera particolare.

BIBLIOGRAFIA:

- Antonio Varvaro Bruno: "Partanna Cappuccina" in "Archivio Storico Siciliano", Serie III, Vol. VIII, pag. 371-376 - Palermo, 1958.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 215, 811

fra LEONE da POGGIOREALE - Architetto
n. ? + 12/XI/1776

Nativo di Poggioreale (TP), da "Fabbriciere" progettò e costruì tra il 1759-1767, con la collaborazione di altri confratelli, lo "stagnone coperto," nel Convento dei Cappuccini di Poggioreale: opera di ardita architettura per il suo tempo.

Si tratta di un grande serbatoio d'acqua, con volta a botte, lungo m. 35, largo . 9,50, profondo m. 5.

BIBLIOGRAFIA:

- Caronna, Arcipr. A. in "Poggioreale", pubblicato in "Sicilia Sacra" a cura di Boglino - Palermo - Vol. 3, pag. 350.
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." - Vol. 3, pag. 447.
- Aloisio Francesco: "Storia di Poggioreale", Palermo 1951, p. 27.

Nativo di Partinico (PA) fu "Fabbriciere", oltre che abile intagliatore.

Preparò il modello e diresse con fra Cosimo da Palermo la costruzione del Convento di Casteltermini.

BIBLIOGRAFIA:

- "Trattato Cronologico..." - Arch. Prov. Capp. Palermo, Ms. sec. XVIII.
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." - Vol. 2, pag. 442 e Vol. 3, pag. 607.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, 499, 815.

fra MICHELE da CHIUSA SCLAFANI - Architetto
n. 1638 + 23/X/1719

Progettò nel 1685, insieme al confratello fra Antonino da Erice, un ponte sul fiume delle "Orfane", per congiungere l'Ospizio del Lanificio dei Cappuccini, in Molare, con la via che portava a Monreale.

L'opera muraria fu affidata al maestro Francesco D'Alessandro per un totale di onze 90. I religiosi si riservarono la direzione dei lavori.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Cappuccini, Sez. 5, Carp. 45, fsc. I.
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." - Vol. 3, pag. 431.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, pp. 593, 821.
- P. Flaviano Domenico Farella, ofmcap. "Il Lanificio dei Cappuccini della Provincia di Palermo", in "Italia Francescana", 51 (1976), pag. 88-96.

Nativo di Partinico (PA) fu "Fabbriciere", oltre che abile intagliatore.

Preparò il modello e diresse con fra Cosimo da Palermo la costruzione del Convento di Casteltermini.

BIBLIOGRAFIA:

- "Trattato Cronologico..." - Arch. Prov. Capp. Palermo, Ms. sec. XVIII.
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." - Vol. 2, pag. 442 e Vol. 3, pag. 607.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, 499, 815.

fra MICHELE da CHIUSA SCLAFANI - Architetto
n. 1638 + 23/X/1719

Progettò nel 1685, insieme al confratello fra Antonino da Erice, un ponte sul fiume delle "Orfane", per congiungere l'Ospizio del Lanificio dei Cappuccini, in Molare, con la via che portava a Monreale.

L'opera muraria fu affidata al maestro Francesco D'Alessandro per un totale di onze 90. I religiosi si riservarono la direzione dei lavori.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Cappuccini, Sez. 5, Carp. 45, fsc. I.
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." - Vol. 3, pag. 431.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, pp. 593, 821.
- P. Flaviano Domenico Farella, ofmcap. "Il Lanificio dei Cappuccini della Provincia di Palermo", in "Italia Francescana", 51 (1976), pag. 88-96.

fra PIETRO da PALERMO - Costruttore
n. + 10/8/1799

Fu compagno di fra Felice La Licata da Palermo nella direzione dei lavori di restauro della Cattedrale di Palermo, eseguiti tra il 1782-1799.

Dovette occupare un posto secondario. Nel 1793, insieme a fra Felice, fu confermato nell'incarico sino al termine di tutte le opere. Null'altro si conosce.

BIBLIOGRAFIA:

- Basile Nino in "La Cattedrale di Palermo" - Firenze, 1926, p. 67
- P. Antonino da C.mare in "Storia..." - Vol. IV, pp. 194-196.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, pp. 445, 878.

fra PIETRO da SAMPIERDARENA - Architetto.
n. ? + dopo il 1650

Vesti l'abito cappuccino il 13/06/1627; sua ultima data conosciuta: 1650. Nel 1626 lo troviamo a Palermo per collaborare con l'Architetto della città di Palermo, Marchese di Giarratana, nel disporre ed eseguire l'addobbo della Chiesa del Convento per solenne celebrazione del triduo in onore del nuovo beato Fra Felice da Cantalice. Questi lavori, che avevano come fine di costruire con cartoni, stoffe e parati, una struttura architettonica all'interno degli edifici, erano affidati a periti Architetti.

Nel 1647 diresse l'ampliamento del Convento dei Cappuccini di Caltanissetta, e progettò e diresse la costruzione del Palazzo Luigi Moncada (oggi Palazzo Beaufermont), rimasto incompleto per l'allontanamento del proprietario, chiamato in Spagna.

Nel 1649 progettò la ricostruzione del Convento di Camerata (oggi San Giovanni Gemini).

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Cappuccini, Sez. 5, Crp.. 13, f. 1
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." , Vol. I, p. 196
- Calandra Enrico: "Breve Storia dell'Architettura in Sicilia", Bari 1938, p. 108. (L'Autore non nomina il nostro Frate ma descrive il Palazzo).
- P. Flaviano Domenico Farella: "Fra Pietro da Genova - Architetto del Palazzo Moncada in Caltanissetta", in "Italia Francescana", Roma, 46 (1971), p. 299 ss.
- Pulci Francesco: "Lavori sulla storia ambientale di Calt.ssetta,

P. VINCENZO da POLIZZI - Progettista
n. 27/2/1886 + 7/1/1950

Al secolo Giuseppe Polizzotto, nativo di Polizzi Generosa, fu un religioso di vasta cultura e di multiforme attività. Di carattere duro e inflessibile, oltre che costante.

OPERE:

- Disegno della "BARA - FERCOLO" per l'immagine della Madonna Assunta in cielo (dormiente) della Chiesa dei Cappuccini di Castronovo di Sicilia. Il lavoro di intaglio fu eseguito da un artigiano locale, don Vito Butera; gli Angeli da don Michele Caltagirone (1922).
- Progetto della Chiesa dei Padri Cappuccini di Rio de Janeiro - BRASILE (1926).
- Progetto di un Monumento da erigersi nella Università di Pisa, "Ara Pacia Augustae". (1934).
- Progetto per l'ampliamento della Chiesa "San Michele" in Caltanissetta (1934).

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Cappuccini, Sez. 5, Crp. 54, fasc. 63: -
 Manoscritti: n. 271; Disegni, n. 19.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, p. 14, 841.

P. SEBASTIANO da CASTELVETRANO - Ing. Idraulico.
 n. ? + dopo il 1658

Di questo Frate conosciamo due date della sua vita: il 27 sett. 1609 prese l'abito cappuccino: nel 1658 è ricordato come Superiore.

Nel 1657, trovandosi ad Erice (Monte S. Giuliano), fu chiamato dal Principe di Castelvetro per la direzione dei lavori del nuovo acquedotto e per la riparazione delle fontane. I lavori furono aggiudicati al Maestro Leonardo Curleri. (Atto do Notaro Ambrogio Costantino del 1658 - Castelvetro (TP)).

BIBLIOGRAFIA:

- Castelvetro - Convento Cappuccini - Arch. Conventuale.
- Castelvetro - Archivio Comunale: Mandati di pagamento: 1656/1657: 10 Aprile e 13 Aprile 1657.
- P. Gandolfo: Necrologio, 625, 834.

P. SALVATORE da SUTERA e P. DAMIANO da BURGIO.
+ 28.6.1748 + 4.4.1761

Questi due sacerdoti cappuccini sono ricordati per il singolare orologio costruito nel Monastero Benedettino di San Martino delle Scale, nei dintorni di Palermo. Ecco come viene descritto:

"Mostra con reiterati tocchi di campane il mezzogiorno, la mezzanotte e la seconda ora della notte. Le diverse fasi della luna, i giorni del mese e i giorni della settimana".

I nomi degli artefici e l'anno 1719 sono segnati "nella macchina di rame del detto orologio".

I due Cappuccini si trovavano nel Monastero esiliati dal Governo di Sicilia per non avere voluto accettare l'interdetto comminato in alcune Diocesi dell'Isola per la questione Liparitana (1711-1719). Non conosciamo altri particolari della loro vita.

BIBLIOGRAFIA:

- Di Marzo-Ferro Girolamo: "Guida istruttiva per Palermo e dintorni". - Riprodotta su quella del Cav. Don Gaspare Palermo - Palermo, 1859, p. 775.
- Frangipani don Gregorio, OSB - "Storia del Monastero di San Martino delle Scale presso Palermo". Assisi, 1901, p. 194.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, p. 359, 833; 189, 773.

FRATI PITTORI

Padre ANGELO da LICATA
 n. 8/IX/1788 + 12/X/1821

Al secolo Ignazio Spina, vesti l'abito cappuccino l'11 settembre 1805, e morì nel Convento di Licata (AG), ove é sepolto.

OPERE:

- Tela: La Madonna e Santi con Papi e Vescovi. Si trova nella portineria del Convento dei Cappuccini di Palermo. Nel lato posteriore si legge la data 1812, e il nome dell'Autore, e quello del Superiore del Convento.

BIBLIOGRAFIA:

- Alessandro Giuliano Alaimo: "Artisti francescani in Sicilia, in "Sicilia Serafica", anno III (1957), n. 10; p. 28.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, 693, 755.
- P. Gandolfo da Polizzi, in "Sicilia Serafica", I (1955), sett.-Ott., 15, in nota.

P. ARCANGELO da PALERMO
n. 22/3/1786 - + 2/X/1849

Si chiamava Rizzo Giuseppe, figlio di Salvatore e Anna Rizzo. Vesti il saio cappuccino ad Erice il 28 aprile 1806.

Fu alla scuola del cav. Giuseppe Patania di Palermo.

Nel 1837 eseguì nell'entrata del Convento di Palermo un paesaggio che dava la illusione del vero, per cui veniva molto lodato da quanti lo vedevano.

Non conosciamo altre Opere.

Il dipinto, di cui sopra, fu coperto di calce e se ne ritrovarono tracce nel 1959 (il 7 aprile). Fu cultore di scienze fisiche nelle quali ebbe risultati più apprezzabili.

BIBLIOGRAFIA:

- Gallo Agostino: "Memorie di Pittori di Sicilia" - Palermo 1853.
A proposito di fra Arcangelo, lo dice un "buon paesista".
- Castronovo Vito: "Discorso apologetico sugli Ordini Religiosi"
Napoli, 1843 - p. 83.
- Alaimo: "Sicilia Serafica", I (1957) sett.- ott., 15
- P. Gandolfo: Necrologio - 551, 761.

P. BERNARDINO da CIMINNA
n. ? + 20/V/1824

Di questo Frate, di Ciminna (PA) non si conoscono altre date né altri accenni alla sua vita, in quanto, con la soppressione degli Ordini religiosi del 1866, molti Archivi conventuali andarono dispersi.

OPERE:

- Ritratto del Servo di Dio Sante Grech, O. P., già nel Convento di San Domenico di Ciminna, oggi perduto.
- Tela rappresentante: "Gesù con la Maddalena".
- Tele (2) rappresentanti: "Gesù con gli Apostoli".
 Ambedue furono eseguite per la Chiesa Madre di Ciminna.

BIBLIOGRAFIA:

- Alessandro Giuliano Alaimo: "Artisti francescani di Sicilia" in Sicilia Serafica, n. s. III (1957), p. 27.
- P. Gandolfo: Necrologio - 281, 764.

n. 1816

† 14-12-1885

Al secolo Colelli Giuseppe, figlio di Giuseppe e Rosalia Cammarata. Vesti l'abito cappuccino il 16 agosto 1834 e si professò il 16 agosto 1835. Ricevette l'ordinazione sacerdotale a Mazara del Vallo il 21 dic. 1839. Nel 1875 ottenne il Breve di secolarizzazione.

Partecipò attivamente ai moti rivoluzionari di Palermo del 1848, e per questa sua attività nel 1849 dal Governo Borbonico fu mandato a "domicilio coatto" nel Convento Cappuccino di Militello, in Val di Catania. Quivi il popolo lo denominò "il pittore", titolo veramente troppo onorifico per la produzione che ci ha lasciato, ma comprensibile, perché gli serviva a deviare i sospetti della Polizia borbonica, che vedeva affluire alla porta del Convento i Patrioti, con il pretesto di ammirare l'arte del "Pittore".

Nel 1856, dal Governo borbonico gli fu revocato il "domicilio coatto" e gli si concesse di ritornare nella propria religiosa provincia di Palermo, però con il divieto di residenza a Palermo.

Nel 1856 lo troviamo a Castelvetro.

Con lo sbarco di Garibaldi a Marsala, il nostro Frate ritornò a Palermo e fu eletto Vice Superiore della Fraternità (1860-1863; 1865-1866). Rimase in questa città sino all'epoca della soppressione delle Corporazioni religiose (7 luglio 1866).

Nel 1875 fu invitato con gli altri religiosi a rientrare in Convento, ma chiese la secolarizzazione passando al clero diocesano.

OPERE:

- Affreschi, nella volta dell'androne della portineria del Convento di Militello in Val di Catania. Nei quattro pennacchi sono dipinti: il trionfo delle virtù teologali: Fede, Speranza, Carità; e l'Indulgenza della Porziuncola.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Cappuccini, Sez. 4; Crp. 7; fasc. 13.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio - 737, 767.
- "La Sicilia", di Catania, 25 sett. 1969, p. 4. Giornale.

P. CASIMIRO da MARSALA
n. 15/X/1886 + 12/X/1980

Al secolo Leone Francesco, emise i voti religiosi tra i cappuccini il 12 nov. 1908 e fu ordinato sacerdote il 1/IV/1917.

OPERE:

- Affreschi: Chiesa "San Michele" - Cappuccini - Caltanissetta;
- Affreschi: Convento Cappuccini - Caccamo (PA).
- Affreschi: Convento Cappuccini - Bivona (AG).
- Tela: "S. Francesco d'Assisi" - Riproduzione originale (1906):
 Museo Cappuccini - Palermo.
- Quadro del Servo di Dio, Fra Pietro da S. Pietro Clarenza, 1970.
- Quadro: "Madonna delle Grazie" per la Chiesetta rurale di questo
 titolo - Caccamo (1970).
- Quadro: "Madonna degli infermi", 1971 - Conv. Capp. - Palermo
- Quadro: "Santa Agnese" - Parrocchia omonima - Danisinni -
 Palermo 1976

BIBLIOGRAFIA:

- P. Antonino da C.mare: "Storia...", Vol. IV.
- P. Pietro da S. Biagio Platani: "Caccamo, i Cappuccini e il
 Convento - Palermo, 1937, pag. 147.
- Collectanea Franciscana, VIII (1938) - p. 257 - Roma.
- Melchiorre da Pombladura, ofmcap. - "Historia Generalia OFMCap.
 Vol. III, p. 499 - Roma, 1950.

Fra DOMENICO da PALERMO
n.º +24.4.1693

Nacque a Palermo all'inizio del sec. XVII. Fu discepolo di Pietro Novelli. Rimase diacono. Come pittore è ricordato "per la forza che dava alle teste". Non si conoscono altre notizie né biografiche né come artista. Gli vengono attribuite varie serie di ritratti degli Apostoli: eccetto la ininterrotta tradizione orale, non si hanno documenti che ne comprovano la paternità. Si dice che sia stato pure discepolo del Can. Magri da Girgenti (Agrigento).

OPERE:

- Tele 10 raffiguranti gli Apostoli: Convento Cappuccini di PA.
- Tele 12 raffiguranti gli Apostoli: Conv. Capp., Caltanissetta.
- Tele: "Apostoli" - Chiesa S. Agata (ex Cappuccini) - Sutera.
- Tela: "Madonna del Carmelo" - Monastero Valverde di Palermo.
- Tela: "Madonna della Pietà" - Monastero dei Sette Angeli - PA.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Rosario D'Amico da Palermo, ofmcap.: "Il simulacro delle Meraviglie divine" - Palermo, 1737, p. 21.
- P. Fedele Tirrito da S. Biagio Platani, ofmcap.: "Dialoghi familiari sulla Pittura" - Palermo, 1788, p. 237: "dipinse buonissimi quadri a Palermo, ove sono molti grandi e piccoli, nelli quali ammiro sempre più la gran forza che dava alle teste: ma li migliori di Lui quadri sono nel nostro Convento di Caltanissetta". (oggi in San Michele).
- Agostino Gallo: "Elogio di Pietro Novelli" - Palermo 1836. Attribuisce al nostro pittore (fra Domenico) un quadro raffigurante S. Cristoforo, esistente nella Sacrestia del Convento dei Cappuccini di Palermo, condotto con buon disegno e preciso colorito". (Nel Ms. XV-A (H)-18, p. 456 lo dice: "Discepolo di Pietro Novelli").
- Anonimo: "Sintesi della Storia di Sicilia" - PA, 1826, p. 56.
- Concetto Concetti: "Monreale e i suoi dintorni: memorie civili e

- religiose, artistiche e letterarie". Palermo 1912, p. 177.
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." - Vol. IV, p. 148.
 - Spadari Lo Monaco: "Pittori e scultori siciliani nei sec. XVII e XVIII" - Palermo, 1940, p. 44.
 - Falcone Enzo: "Caltanissetta nell'arte" - Catania, s. d. p. 56.
 - Villabianca Francesco Emanuele Gaetani: "Palermo d'oggiorno" in "Biblioteca storica e letteraria di Sicilia" - V. VIII, 285.

P. EMANUELE da PALERMO
n. ? + 1730

Religioso di grande pietà ed austerità. Nutriva una singolare devozione alla Madonna, e per diffonderne il culto dipingeva quadretti, che poi regalava. Non conosciamo alcuna sua opera.

Era abile ritrattista. Gli si attribuisce per tradizione la tela raffigurante la Madonna dei Cappuccini, sita nel Convento dei Cappuccini in Palermo.

A proposito, Lui stesso afferma di aver provato varie volte, senza riuscirci, perché ogni volta la trovava differente.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Rosario D'Amico da Palermo, ofmcap. in "Il Simulacro delle meraviglie divine" - Palermo, 1737, p. 84 e 108.
- Capozzo G. "Memorie sulla Sicilia" - Palermo 1840- 1842.
- P. Antonino da C.mare: "Storia..." Vol. III, PA, 1924, p. 497.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio, p. 641 e 776

ritore fecondissimo e valentissimo, oltre che scrittore e poeta ebbe larga risonanza negli ambienti culturali ed artistici del suo tempo, ed anche in seguito. Le sue tele numerosissime sono sparse anche fuori dei Conventi della Provincia. Dedicava il sabato a dipingere quadri della Madonna. Esiste una biografia.

OPERE:

- | | | |
|-------------|---|---|
| 1751 - 1755 | - Cristo Redentore - | Palermo - Convento Cappuccini. |
| | - Immacolata - | " " |
| | - S. Giov. Battista - | " " |
| | - S. Francesco d'Assisi - | " " |
| | - S. Filippo Neri - | " " |
| | - S. Pietro Celestino Papa | " " |
| | - Il Profeta Elia - | " " |
| | - S. Antonio Abate - | " " |
| | - S. Gaetano Thiene - | " " |
| | - S. Giuseppe Calasanzio - | " " |
| | - S. Camillo de Lellis - | " " |
| | - S. Ignazio di Lojola - | " " |
| | - S. Benedetto Abate - | " " |
| | - S. Norberto Abate - | " " |
| | - S. Agostino da Tagaste - | " " |
| | - S. Brunone - | " " |
| | - S. Francesco di Paola - | " " |
| | - S. Giovanni di Matha - | " " |
| | - Cristo e il B. Bernardo - | " " |
| | - La Madonna e il Ven. Girolamo - | " " |
| 1754 | - Madonna degli Angeli con S. Francesco e Papa
Innocenzo III - | Chiesa Cappuccini - Nicastro (CZ) |
| 1765 | - Trionfo sul vizio con S. Francesco e S. Domenico.
Chiesa Cattedrale: Cappella B. Geremia - | Palermo.
Il bozzetto, con qualche variante, si trova nel
Museo dei Cappuccini di Palermo. |
| | - S. Serafino da Montegrano - | Roma - Quadrone
regalato al Papa Clemente XIII. |
| | - Altri due quadri regalati a due Cardinali. | |
| 1767 | - S. Fedele da Sigmaringa - | Convento Cappuccini
Corridoio - Alcamo |

- B. Bernardo da Corleone - : si trovava presso i Principi di Roccapalumba.
- 1770 - Immacolata con S. Michele Arcangelo - Pala d'Altare (Scomparsa?) - Chiesa Cappuccini - Caltanissetta.
- 1772 - Ven. Andrea da Burgio - Museo Cappuccini - Palermo
- 1774 - 1776 - Ultima Cena - Coro Convento Cappuccini - Palermo
 - Bacio di Giuda - " " "
 - Gesù davanti a Caifa - " " "
 - Cristo schernito - " " "
 - Coronazione di spine - " " "
 - Ecce Homo - " " "
 - Incontro con la Madre - " " "
 - La caduta - " " "
 - Cristo svestito - " " "
 - La flagellazione - " " "
- distrutto dal bombardamento 1943.
- 1784 - 1786 - L'Immacolata e S. Serafino da Montegranaro:
 - Chiesa dell'Assunta in S. Lorenzo Nuovo (VI)
 - Stigmatizzazione di S. Francesco d'Assisi - Chiesa dell'Assunta - S. Lorenzo Nuovo.
 - Martirio di S. Fedele da Sigmaringa - Chiesa dell'Assunta - S. Lorenzo Nuovo.
 - Sacra Famiglia con S. Felice da Cantalice - Chiesa dell'Assunta - S. Lorenzo Nuovo.
 - Estasi di S. Lorenzo da Brindisi - Chiesa dell'Assunta - S. Lorenzo Nuovo.
 - Martirio di S. Giuseppe da Leonessa - Chiesa dell'Assunta - S. Lorenzo Nuovo.
 - B. Bernardo da Corleone - Chiesa dell'Assunta - S. Lorenzo Nuovo.
 - Vergine Immacolata - Piccola Tela - Donata al Papa PIO VI.
 - Deposizione - Chiesa dell'Assunta - S. Lorenzo Nuovo
 - Santa Cecilia - " " "
 - Davide suonante l'arpa - " " "
 - S. Margherita da Cortona - " " "
 - La Maddalena Penitente - " " "

- Madonnina del Coro - Chiesa Assunta - S. Lor. Nuovo
- Il Trionfo dell'Immacolata - Cappuccini - Palermo.
- Giuditta uccide Oloferne - Coro " "
- Giaele uccide Sisara - " " "
- David Pastorello - " " "
- Sansone - " " "
- Santa Cecilia - " " "
- Davide Re - " " "
- Crocifisso - " " "
- Sacra Famiglia - regalato a don Pio Onorato.
Quadretto per l'Infermeria
dei Cappuccini in Palermo.
- Madonna Addolorata - Donata a don Pio Onorato.

prima del 1793:

- Sibilla: - Biblioteca Nazionale, Uffici. = Palermo.
Le Sibille erano 12: sconosciamo la loro fine.
- Autoritratto - Galleria Nazionale della Sicilia - Palermo.
- Madonna con Santi Cappuccini, tra cui S. Giuseppe da Leonessa.
Coro Superiore - Cappuccini, Palermo.
- Francesco consegna la Regola a S. Chiara - " "
- S. Francesco confortato dall'Angelo. " "
- Angelo Custode. - Refettorio " "
- S. Michele Arcangelo. " "
- Risurrezione di Lazzaro. Bozzetto. " "
- San Francesco rinunzia al Sacerdozio. " "
- San Fedele da Sigmaringa. " "
- Martirio di S. Giuseppe da Leonessa. " "
- Madonnina del Coro. " "
- Estasi del B. Bernardo da Corleone. " "
- Il Miracolo di S. Biagio - Chiesa Madre di San Biagio Platani. " "
- Martirio di S. Fedele da Sigmaringa " " "
- Annunziatazione - " " "
- Sansone - " " "
- Trasmissione dei Poteri - " " "
- Annunziatazione - Chiesa Madre - Casteltermini (AG).
- Immacolata - " " "
- Madonna degli Angeli - Chiesa Cappuccini - Casteltermini.
- Transito di S. Giuseppe - " " "
- Estasi di S. Francesco - " " "
- Madonna con Santi Cappuccini - " " "
- B. Bernardo da Corleone - " " "
- Madonna della Catena - Bozzetto " "
- Serie dei Dodici Apostoli, (a mezza figura - scomparse). " "
- Risurrezione di Lazzaro - Chiesa Cappuccini - Ciminna (PA).

- 21
- Martirio di S. Vito - " "
 - Cristo appare al B. Bernardo da Corleone - " "
 - Visita di S. Elisabetta alla Madonna - " "
 - Madonna con Beati e Santi Capp.ni. - Capp.ni - S. Giov. Gemini.
 - S. Francesco rinunzia al Sacerdozio - " "
 - Visita di S. Elisabetta alla Madonna - " "
 - Addolorata e S. Giovanni - " "
 - Cristo appare al B. Bernardo da Corleone - " "
 - Madonna con beati e Santi cappuccini. - Capp.ni - Cassetta.
 - S. Francesco rinunzia al Sacerdozio - " "
 - Madonna col Bambini e il B. Bernardo - " "
 - Il Cardinale Casini - " "
 - Madonnina del Coro - Cappuccini (Coro) - Castronovo di Sicilia
 - SS. Trinità - Chiesa Cappuccini - Sciacca (AG).
 - S. Francesco d'Assisi - " "
 - Madonna, B. Bernardo da Corleone e S. Felice da Cantalice - Chiesa Cappuccini - Termini Imerese (PA).
 - Madonna con Beati e Santi Cappuccini - " "
 - Madonna con S. Girolamo e S. Rosalia - " "
 - Madonnina del Coro - " "
 - Visita di S. Elisabetta alla Madonna - Cappuccini - Caccamo
 - Madonnina del Coro - " "
 - Angelo Custode - " "
 - S. Michele Arcangelo (attribuito) - " "
 - Visita di S. Elisabetta alla Madonna - Pala d'altare - Chiesa Cappuccini - Bisacquino (PA).
 - Deposizione - (attribuito) - Chiesa Madre - Cianciana (AG).
 - S. Luca Evangelista - (presso Famiglia F. Maratta) - Agrigento.

BOZZETTI SU LEGNO

Convento Cappuccini - Bivona

- S. Basilio - S. Antonio - il Profeta Elia - S. Roberto, S. Giuseppe Calasanzio - S. Camillo de Lellis - S. Agostino, S. Brunone - S. Giovanni di Matha - S. Francesco d'Assisi - S. Giovanni Battista - Gesù appare al B. Bernardo da Corleone - Ven. Girolamo da Corleone con la Madonna - Ultima Cena.

I Quadri corrispondenti si trovano nel Museo del Convento dei Cappuccini di Palermo: prima erano collocati nel Refettorio.

MADONNA del CORO

- Chiesa Cappuccini di Aragona (AG).

- Coro della Chiesa dei Cappuccini - Bivona (AG).
- Coro della Chiesa dei Cappuccini - Castronovo di Sicilia (PA).
- Refettorio del Convento Cappuccini - Salemi (TP).
- Seminario Serafico "Ignazio Polizzi" - Cappuccini - Partinico
- Chiesa Madre - Calatafimi (TP).

BIBLIOGRAFIA:

- Dizionario biografico degli Uomini Illustri di Sicilia, PALERMO 1939 - Voce: TIRRITO FEDELE da S. Biagio Platani", p. 443.
- Collectanea Franciscana, Roma 38 (1968), 456 ss.
- Roma - Archivio Generale Cappuccini, 92 G-1852, Relazione del P. Giuseppe da Villalba.
- P. Pietro da S. Biagio Platani: "P. Fedele da S. Biagio Platani, Pittore e Letterato". Ed. Flaccovio - Palermo - 1968.

Al secolo Viscosi Gioacchino, vesti l'abito cappuccino il 17/IX/1754. Ottimo pittore, oltre che restauratore, quando era troppo lodato, imbruttiva per spirito di sacrificio e deturpava le sue opere. I suoi dipinti sono tutti permeati dello spirito religioso che lo animava.

Pur essendo vasta la sua attività artistica ed essendo stato apprezzato a suo tempo da Mecenati e Papi e richiesto da molte città d'Italia, tuttavia, sino ad oggi, manca un catalogo delle sue opere elaborato con criteri fortemente critici e stilistici.

Comunque è importante sapere che questo Frate pittore è conosciuto, sin dal suo tempo, con il nome di religione, ossia fra Felice da Sambuca, e mai con il cognome "Viscosi".

Prima di passare alla elencazione delle sue opere, facciamo presente che trascriviamo il Catalogo, elaborato dal Sac. Gambino, Emanuele nella sua Opera su Fra Felice:

OPERE:

- 1) Autoritratto - Sacrestia Cappuccini Sambuca (AG)
- 2) Gesù nell'Orto - Quadro - Chiesa " "
- 3) La Concezione - Affresco - Volta, Chiesa Collegio - Sambuca.
- 4) Madonna - Quadro - Refettorio Conv. Cappuccini - Sambuca.
- 5) Madonna col Bambino - Quadro - " " "
- 6) Madonna col Bambino - Quadro - " " "
- 7) La Mala Morte - " " "
- 8) Transito di S. Francesco - Affresco - " "
- 9) La buona Morte - Quadro - Canonica S. Pietro - Agrigento.
- 10) La Mala Morte - " " "
- 11) Beato Bernardo da Corleone - Ancona - Chiesa Concezione Roma.

- | Numero | Descrizione | Luogo | Provincia |
|--------|-------------------------------------|-----------------------|--------------|
| 12) | I tre Vegliardi - Quadro | Sacrestia S. Pietro | Agrigento. |
| 13) | S. Francesco e S. Domenico - Quadro | " | " |
| 14) | S. Pietro Nolasco - Quadro | " | " |
| 15) | Giuseppe col Bambino | " | " |
| 16) | S. Antonio Abate | " | " |
| 17) | S. Rocco da Montepellier | Chiesa | " |
| 18) | S. Famiglia - Ancona | Canonica S. Pietro | Agrigento |
| 19) | S. Paolo Eremita e S. Antonio | " | " |
| 20) | S. Filippo Neri | Quadro | " |
| 21) | S. Felice da Cantalice | " | " |
| 22) | S. Antonio di Padova | " | " |
| 23) | Disputa dei cinque Dottori - Quadro | Semin. Vesc. | " |
| 24) | S. Michele Arcangelo | Chiesa S. Michele | " |
| 25) | Gesù Buon Pastore | " | " |
| 26) | La Buona Pastorella | " | " |
| 27) | La Pietà | " | " |
| 28) | Anime Purganti | " | " |
| 29) | Veglia Materna | " | " |
| 30) | Veglia Materna - Quadro | Biblioteca Cappuccini | Palermo. |
| 31) | Visione di S. Francesco | Museo Civico | Agrigento |
| 32) | Profeta David - Quadro | " | " |
| 33) | Profeta Geremia | " | " |
| 34) | I tre Vegliardi - Quadro | Basilica S. Francesco | " |
| 35) | Stimate di S. Francesco | " | " |
| 36) | La Mala morte - Bozzetto | Pinacoteca Cardella | " |
| 37) | La Natività | " | " |
| 38) | La Mala Morte | Giuliana | " |
| 39) | La Buona Morte | " | " |
| 40) | Maria, Mater Misericordiae - Quadro | " | " |
| 41) | I quattro Dottori - Quadro | Matrice | Licata (AG) |
| 42) | La Pentecoste | " | " |
| 43) | S. Giorgio Martire | " | " |
| 44) | Sacro Cuore di Gesù | " | " |
| 45) | La Pietà | " | " |
| 46) | L'Immacolata | " | " |
| 47) | Sacra Famiglia | " | " |
| 48) | S. Antonio che predica | " | " |
| 49) | Madonna di Loreto | Chiesa Cappuccini | Sciacca (AG) |
| 50) | La Lavanda - Quadro | " | " |
| 51) | La Cattura | " | " |
| 52) | La Flagellazione | " | " |
| 53) | La Coronaz. di spine | " | " |
| 54) | La Buona Morte | " | " |
| 55) | La Mala Morte | " | " |
| 56) | Profeta David | " | " |
| 57) | Profeta Geremia | " | " |
| 58) | L'Addolorata | " | " |
| 59) | La Maddalena | " | " |
| 60) | Bambino e la Croce | " | " |
| 61) | Ritratto di Frate Farmacista | Luigi Sarzana | " |

- 62) Sacra Famiglia - Quadrone - Chiesa Capp. - Caltabellotta (AG)
 63) Madonna col Bambino - " " " " " "
 64) La Trasfigurazione - " " " " " "
 65) S. Luca Evangelista - " " " " " "
 66) Il Profeta Geremia - " " " " " "
 67) S. Giovanni Ev. - " " " " " "
 68) Il Redentore vivo - Ancona - " " " " " "
 69) Madonna dei Miracoli - " " " " " "
- 70) La Lavanda - Quadrone - Chiesa Madre - Menfi (AG)
 71) Comunione del cieco - Monastero Benedettine - Naro (AG)
 72) S. Gregorio - " " " " " "
 73) Due Santi a colloquio - Monastero Benedettine - Naro (AG)
 74) Madonna col Bambino - " " " " " "
 75) S. Lorenzo e S. Sisto - Quadrone - Chiesa S. Franc. " "
 76) S. Calogero - " " " " " "
 77) S. Francesco e la Madonna - " " " " " "
 78) S. Antonio col Bambino - " " " " " "
- 79) S. Leoluca - Quadrone - Chiesa Madre - Corleone (PA)
 80) Beato Bernardo da Corl. - " " " " " "
 81) S. Martino - Pala Altare Magg. - " " " " " "
 82) S. Martino e il Povero - " " " " " "
 83) L'Immacolata e Santi - Quadrone - Chiesa Capp. " "
- 84) La Mala Morte - Quadro " " - Burgio (AG)
 85) La Mala Morte - " " " " - Partanna (TP)
 86) La Buona Morte - " " " " " "
 87) Adorazione dei Magi - Monastero Benedettine " "
 88) Episodi Vita S. Benedetto - Quadri - " "
 89) S. Benedetto - " " " " " "
- 90) S. Francesco - Bozzetto - Mons. Franc. Alaimo - Agrigento
 91) S. ANNA - Quadrone - Chiesa Cappuccini - Palermo
 92) Adorazione dei Magi - Chiesa Agonizzanti - Monreale
 93) Gesù nell'orto - Quadro - Episcopio - Agrigento
 94) L'Immacolata e le Anime Purganti - Quadrone - Parrocchia Maria SS. Immacolata - Ribera (AG)
 95) L'Infante - Convento Cappuccini - Sortino (SR)
 96) Assunzione della Vergine - Cattedrale - S. Lucia del Mela (ME)
 97) S. Trapadano - Chiesa Madre - Palma Montechiaro (AG)
 98) L'Adoraz. del Cuore di Gesù - " " " " " "
 99) Madonna col Bambino - Convento Cappuccini - Canicatti (AG)
 100) I prelati Cappuccini - " " " " " "

- Gibilmanna (PA)
- 101) Assunzione della Vergine - Santuario -
- 102) Buona Morte e Cattiva Morte - Conv. Cappuccini - Bivona (AG)
- 103) Bambino velato - Ex-Chiesa Cappuccini - S. Cataldo (CL)
- 104) Adorazione dei Magi - Chiesa Cappuccini - Caccamo (PA)
- 105) Sacra conversazione - " "
- 106) La Messa di S. Lorenzo da Brindisi - " "
- 107) I Cappuccini Illustri - (20 quadri cm 110 x 80)
Conv. Cappuccini, Termini Imerese (PA).
- 108) La Cena di S. Gregorio - " "
- 109) La repulsione di Teodosio il Grande, " "
- 110) La Flagellazione - Convento Cappuccini - " "
- 111) La coronazione di spine - " "
- 112) Ecce Homo - (220 x 150) " "
- 113) Sacra Famiglia - Opera finissima 80 x 50 " "
- 114) Sacro Cuore - (50 x 35) - Ex-Chiesa Cappuc. " "
- 115) Cappuccini illustri di Castelvetro: Serie di 10 quadri.
Tele (cm. 110 x 90), ritratte, verso il 1880, da altra mano,
forse a causa del loro pessimo stato di conservazione).
- Convento Cappuccini - Castelvetro (TP).
- 116) Due sacre conversazioni - Conv. Capp. - S. Michele - C.ssetta
(Nella riproduzione del Prof. Cecchina - S'ignora dove stiano
gli originali - Tele da cm. 110x110).
- 117) Le glorie del Beato Lorenzo da Brindisi - Museo francescano
di Assisi. - Tele n. 4 da cm. 45x30 - Sono i bozzetti dei
quadri che fra Felice eseguì per la beatificazione di S.
Lorenzo da Brindisi ed esposti nella Basilica di S. Pietro a
Roma - Lavori di grande efficacia e di tecnica molto
elaborata.
- 118 - 133). CHIESA di S. ANNA - Salemi (TP):
- Serie di 12 quadri da cm. 1,70 x 2,30 che adornano riccamente
le due pareti laterali. Vi sono riprodotti gli avvenimenti più
importanti della vita di Gesù: Nascita di Gesù - Adorazione
dei Magi - Fuga in Egitto - Gesù Bambino a Nazareth (con Maria
piangente in meditazione) - Giuseppe nell'atto di maneggiare
la pialla - Agonia del Getsemani - Flagellazione - Coronazione
di spine - Crocifissione. - Altri due quadri da m. 2,30 x 1
fiancheggiano l'altare maggiore: S. Anna con Maria in fasce -
S. Gioacchino che insegna le sacre scritture a Maria
fanciulla.
- Presso le porte d'ingresso si trovano a destra altri due
quadri da cm. 130 x 180: Gesù e la Samaritana - Gesù e il
paralitico in barella.
- 134) Bambino Gesù - Affresco murale da cm. 120 x 80 nel corridoio
della portineria del Convento dei Cappuccini - Salemi (TP).

- 135) La Pietà - su pietra ardesia cm. 70 x 50 - Museo Capp. PA.
 136) La Vergine - Tela da cm. 120 x 60 - Opera stupenda di
preziosa *attività pittorica* di fra Felice. - Cappuccini - Palermo.
 137) Il divino Infante - Palietto d'altare cm. 250 x 100 - Lavoro
assai efficace e molto umano - Museo - Cappuccini - Palermo.
 138) La veglia materna - Convento Cappuccini, Biblioteca, Palermo.
uguale a quella che trovai in Agrigento presso la Cappella
 dei Caduti in guerra).

139) 141)

- Serie di tre dottori della Chiesa: S. Agostino, San
 Gregorio e S. Girolamo - "Museum" - Cappuccini - Palermo.
 142) S. Pietro piangente - " " "
 143) S. Paolo - " " "
 144) Autoritratto - " " "
 145) Madonna del latte - " " "
 146) Madonna delle Grazie - " " "
 147) S. Francesco e S. Domenico - " " "
 148) S. Sebastiano - " " "
 149) Estasi di S. Carlo Borromeo - Chiesa Cappuccini, Salemi (TP)
 150) Comunione di S. Lorenzo da Brindisi - " "
 151) La flagellazione di Gesù - Chiesa Concezione - Salemi
 152) S. Antonio di Pad. - S. Nicolò di Bari - S. Franc. d'Assisi
 - Chiesa Concezione - Salemi (TP)
 153) La lavanda - " " "
 154) La crocifissione - " " "
 155) Visione di Gesù della sua passione - " " "
 (I predetti 5 quadri da m. 2,75 x 1,75 sono in ottime
 condizioni e di pregevole finezza artistica).

BIBLIOGRAFIA:

- Roma: Arch. Gen. Capp. - G.92: "Cenni biografici di alcuni religiosi cappuccini di Sambuca". Ms. copia 1867.
- P. Flaviano D. Farella in "Fiamma Serafica", Palermo, sett. ott. 1975, pp. 99- 103; 126-128.
- P. Pietro da S. Biagio Pl.: "Fra Felice Viscosi da Sambuca"
 - Dizionario Biografico dei Siciliani Illustri, PALERMO, p. 216.
- Bellafiore G. "La civiltà artistica della Sicilia", Firenze, 1963; cfr. Indice: fra Felice da Sambuca.
- Atti dell'Accademia di scienze ed arti di Palermo, N. S. Vol. V, 1875, p. 7.
- Sgadari Lo Monaco - "Pittori e scultori siciliani del primo '800, Palermo, 1940, p. 52.
- Gioacchino Di Marzo: "Biblioteca storica e letteraria di Sicilia", Vol. XIX e XIV della I Serie.

- Mira: "Bibliografia siciliana ovvero Gran Dizionario Bibliografico". Palermo 1875.
- Filangeri: "Indice degli artefici delle arti maggiori e minori, la più parte ignoti o poco noti, si napolitani e siciliani, si delle altre regioni d'Italia e stranieri" - Napoli 1891.
- Di Marzo: "Delle belle Arti in Sicilia", Vol. III.
- Vincenzo Navarro: "Cenno storico intorno a Sambuca", Palermo.
- Annali dei PP. Cappuccini della Sambuca (Manoscritti).
- P. Giuseppe da Villalba in "Cenni biografici intorno alcuni religiosi cappuccini della Provincia di Palermo, chiari per santità, dottrina e nobiltà di natali che contano l'epoca dal 1747 in qua 1852; 16 pagine protocollo: Fra Felice, celebre pittore e distinto nella vivacità delle espressioni, nella facilità del disegno e nella elevazione e sublimità dell'immaginazione. I suoi soggetti furono sempre teneri e commoventi e danno bene a divedere come l'effetto della sua profonda meditazione e contemplazione delle cose appartenenti allo spirito. Roma fu ammiratrice dell'opera di questo insigne artista". Roma, Arch. Gen. Capp. - G.92

Nacque a Canicatti (Ag) nel 1831 dai Baroni La Lomia. Vesti
l'abito cappuccino nel 1853 e fu ordinato sacerdote il 2/VI/1855.
Missionario nel Brasile nel 1868. Uomo di ardente zelo apostolico
e di rare virtù che ne hanno promosso l'avvio alla solenne
canonizzazione. Il padre Gioacchino fu un dilettante di pittura.
Morì a Canicatti il 30 luglio 1905.

OPERE:

- Affreschi: - Seminario - ASSUNCION (Paraguay).
- Affreschi - (oggi distrutti) - Conv. Capp. - Canicatti (Ag).
- Affreschi - " " " " - Sutura (CL).
- Tela "Ecce Homo" - Casa parrocchiale - Montedoro (CL).

BIBLIOGRAFIA:

- P. Giuseppe M. Raimondo: "Cenni biografici sul P. Gioacchino La Lomia", Palermo, 1912, 2a Edizione.
- P. Flaviano Domenico Farella, "Montedoro, Ospizio dei Cappuccini di Sutura" in Fiamma Serafica, Palermo, 1976, n. 11.
- P. Gandolfo da Polizzi: Necrologio. 427, 792.

P. GIOVANNI MARIA da PALERMO: Pittore e Progettista.
 n. 9/VI/1871 † 3/II/1957

Nacque dalla nobile famiglia Schiavo. Missionario in Eritrea e in Somalia. Uomo d'intensa e molteplice attività culturale e scientifica. Ci ha lasciato alcuni lavori in pittura, prevalentemente della giovinezza.

OPERE:

- Ultima Cena - Seminario Serafico "Ignazio Polizzi" - Partinico.
- Gesù con bambini - Chiesa di Aden Crater (Arabia).
- Ritratto del B. Justino de Jacobis - Chiesa di Ebo (Eritrea).
- San Carlo Borromeo - Pala d'altare - Chiesa Pagliarelli - PA.
- Santi Agatangelo e Cassiano - Convento Cappuccini - Palermo.
- Card. Guglielmo Massaia - Convento Cappuccini - Palermo.
- Ritratto del P. Gaetano da C.mare - Conv. Cappuccini - Palermo.
- Progetto della Chiesa di Ebo (Eritrea) - Costruita il 1915.

BIBLIOGRAFIA:

- Arch. Prov. Capp. Palermo - Sez. 4, Carp. 28, fas. 395.
- Pagine d'Apostolato nell'Eritra, Asmara, Tip. Franc. 1917, 7-21
- "Italia Francescana", Roma 4 (1929), 467.
- P. Gandolfo: Necrologio, 67, 796.

fra GIUSEPPE LINARES da MARSALA
 n. 1726 + 21/VI/1771

Di questo Frate si conosce solo l'anno di nascita e la data *della* vestizione di cappuccino (1747). Non si conoscono altri *particolari* della sua vita.

OPERE:

ALBUM in cui stavano dipinte le Immagini di Gesù Bambino dormiente su una luna dentro il circolo zodiaco istoriato con il suo emblema.

- la trasverberazione di Santa Teresa d'Avila (Spagna).
- 12 Santi.
- Immacolata: Ritratto dedicato a s. S. Pio IX.
- Questo "ALBUM" fu valutato nel 1866 per 100 mila franchi, però fu involato.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Giuseppe Foderà da Marsala (1882) - Arch. Gen. Capp. Roma.
- P. Gandolfo: Necrologio, 345, 804.

P. MICHELANGELO da SUTERA
n. 1823 + 18/I/1887

Al secolo Di Prima Paolo, vesti l'abito cappuccino nel 1843, secularizzatosi nel 1875, passò al clero diocesano di Palermo.

OPERE:

- Pala di altare, raffigurante Santa Veronica Giuliani che riceve la comunione dal Salvatore: Chiesa Capp. - S. Caterina Vill. mosa.
- Quadro raffigurante i santi: Luigi IX e S. Elisabetta, patroni del T.O.F. - Chiesa Madonna delle Grazie - S. Caterina Vill. mosa
- L'Immacolata e profeti: " " " "
- Autoritratto esistente - Conv. Capp. - S. Giovanni Gemini (AG)

BIBLIOGRAFIA:

- Federico Sac. Francesco: "Storia ecclesiastica di Santa Caterina Villarmosa (CL), 1913.
- P. Flaviano D. Farella, Capp.: - "Il convento dei Cappuccini di Sutura, in Fiamma Serafica, 1976, N. 11.
- P. Gandolfo: Necrologio, 742, 820.
- Arch. Storico Siciliano - Palermo - Serie IV, anno XX (1895), 74.

P. SERAFINO da LICATA
 n. 25/X/1785 + 10/XII/1854

Al secolo Spina Francesco, nacque in Licata, fratello del P. Angelo Spina da Licata. Frate dotto e prudente. Lasciò manoscritto un poemetto "La spinaide", del quale alcuni canti sono stati pubblicati. Compose altre poesie occasionali e opere di Teologia.

OPERE:

- Autoritratto.
- Ritratti degli Apostoli, del B. Bernardo da Corleone, e del Servo di Dio, fra Girolamo da Corleone - Conv. Capp. Castronovo.
- Madonna, Protettrice dei Frati - " " "

BIBLIOGRAFIA:

- Alessandro Giuliana Alaimo: "Artisti francescani di Sicilia" in Sicilia Serafica, Palermo, n. s. anno III (1955), p. 28.
- P. Gandolfo: Necrologio, 689, 835.
- Arch. Prov. Capp. - Palermo, Sez. 5, Crp. 53, fasc. 72.

SCULTORI

fra AGOSTINO DIOLIVOLSI da TRATANI: Scultore

fra VINCENZO COPPOLA da TRAPANI: "

- Il primo nacque a Trapani circa il 600 e morì a Palermo il 15 aprile 1690. Prese l'abito cappuccino il 13 marzo 1624.
- Il secondo nacque a Trapani e morì a Palermo il 21 ottobre 1684. Aveva vestito l'abito cappuccino il 21 maggio 1626.
- I due Frati furono "fabbricieri".

OPERE:

- 1632 - Castelvetro: Scolpirono l'Ecce Homo e la Custodia della Chiesa del Convento dei Cappuccini. La data e i nomi si leggono nella parte posteriore della Custodia.
- 1645 - Piacenza - Custodia e due Reliquiari - Chiesa Cappuccini.
- 1645 - Modena: Custodia - " "
- 1651 - Trapani: Custodia - " "
- 1652 - Palermo: Custodia - Altare Maggiore, oggi Cappella S. Anna
Convento Cappuccini.
- 1660 - Bologna: Custodia con statuine - Chiesa Capp. S. Momolo.
- 1665 - Bologna e Piacenza: Reliquiario - Chiesa Conventuale.
- 1676 - Castelvetro: Reliquiario - Chiesa Cappuccini.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo da Polizzi: "Due Artisti sconosciuti del '600 - I frati Agostino e Vincenzo da Trapani", in *Italia Francescana*, 29 (1954) pp. 317-318.
- I Frati Cappuccini: Agostino Diolivosi e Vincenzo Coppola da Trapani - Autori di pregevoli cibori in legno - in *Sicilia Serafica* (1956) 10-13.
- Cali Santo: "Custodie Francescane Cappuccine in Sicilia - Catania, 1967, passim.
- A. Masini: "Bologna illustrata" - Bologna 1666, pp. 52-53.
- N.B. Fu il padre Innocenzo da Caltagirone, Ministro Generale dell'Ordine dei Cappuccini a inviar loro le lettere obbedienziali di recarsi in quei Conventi.
- Sul lavoro di fra Agostino scriveva lo stesso padre Generale al Duca di Modena, in data 5 dicembre 1645: "A fra Agostino ho inviato ordine di proseguire, ma perché la loro curiosità eccede un poco la semplicità nostra, sono costretto a supplicare con il più vivo affetto del cuore l'A. V. che voglia contentarsi che le medesime opere si facciano alla semplice e alla schietta" - (Modena, AS- Lettere Regolari, 43, I)

1 Bologna - Biblioteca dell'Archiginnasio - Mss B123-135 (2) di Gretti Marcello Bolognese. Notizie dei professori di disegni, cioè: pittori, scultori ed architetti bolognesi. Tomo XI, p. 285.

fra BENEDETTO VALENZA da TRAPANI: Scultore
 n. 8/3/1708 + 8/4/1790

Questo Frate, celebre scultore in legno, nacque a Trapani e vestì l'abito cappuccino l'8 settembre 1729. I suoi crocifissi e le sue statue in legno ornano le chiese di molti nostri Conventi. Lavorò pure per il Palazzo reale di Caserta.

OPERE:

- Il Crocifisso della vecchia portineria del Conv. Capp., Palermo.
- Il Calvario del coro - " "
- Il Crocifisso della Sacrestia della chiesa " "
- Il Beato Bernardo da Corleone - " "
- Il Calvario della Chiesa dei Cappuccini di Sambuca. (AG)
- Il Calvario " " Calatafimi (TP).
- Il Calvario " " Termini Imer. (PA).
- Il Calvario " " Trapani.
- Il Calvario " " Poggioreale (TP).
- Il Crocifisso " " Sciacca (AG).
- Il Crocifisso " " Erice (TP).
- Il Crocifisso " " Marsala (TP).
- L'Addolorata e S. Giov. Batt. " " Alcamo (TP).
- L'Addolorata e S. Giov. Batt. " " Alcamo (TP).
- Il Crocifisso delle Catacombe - Cappuccini - Palermo.
- I Crocifissi degli inginocchiatoi: presso diverse Chiese Cappuccine: Palermo, Termini Imerese, Sambuca, S. Giovanni Gemini (Ex- Cammarata), Caltanissetta.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Padre Pietro Roccaforte: "Benedetto Valenza, Scultore Trapanese" - Flaccovio, Editore 1978.
- Palermo: Arch. di Stato - Fondo Corporazioni religiose sopprese - Fondo Cappuccini

43

fra SERAFINO da PARTANNA - Scultore.
n. 1658 + 15/4/1779

Al secolo si chiamava Maltisi Pietro. Esegui assieme a fra
Irene da Camerata nel 1731 un ciborio ed una icona nella Chiesa
dei Cappuccini di Bologna.

Nel 1745-1747 a Palermo lavorò con fra Benedetto Valenza da
Trapani nella lavorazione del Calvario nel Coro del Convento dei
dei Cappuccini.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: Necrologio. p.211, 836

P. URBANO da PARTANNA - Scultore.
n. + 13/1/1788

... questo Frate Cappuccino non si hanno notizie, se non che fu
... vite superiore e che morì a Palermo nella nostra Infermeria
... accanto all'Ospedale Civico Grande.

NOTE:

Altare della Cappella del Crocifisso - Chiesa Capp. Castelvetro
(11), dove si legge: "Laboravit morulis otiosis faber Urbanus
Pa. a Partanna, Conc. Capp., expensis P. Petri a Castrovetro,
anno Domini 1767". - Uguale iscrizione si trova nello stesso
Altare. Dalle quali iscrizioni si deduce che colui che scolpì
l'Altare è stato il P. Urbano da Partanna.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: Necrologio, 25, 839.

SCULTORI e INTAGLIATORI Minori

Fra ANDREA da Sambuca

Al secolo Cacioppo Audenzio, nacque circa l'anno 1719 e morì il 22 luglio 1783 a Sambuca di Sicilia (AG).

OPERE

Con i compaesani FF. Francesco e Giorgio costruì il Tabernacolo della Chiesa dei Cappuccini di Sambuca e la Cappella del Crocifisso della stessa Chiesa. Il Tabernacolo si trova adesso collocato nella Chiesa dei Cappuccini in Canicattì (AG).

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: Necrologio - p. 407, 753.

Fra ANGELO da PALAZZO ADRIANO

Nacque a Palazzo Adriano (PA) (?) e morì a Termini Imerese nel 1769. Ebbe l'ufficio di "Fabbriciere" nel 1736 e negli anni successivi.

OPERE:

- Il Retablo : (1725 - 1726) - Chiesa Cappuccini - Naro (AG).
- La Cornice del quadrono dell'Altare Maggiore: " "
- La Custodia - " " "
- Il Coro - " " "
- Chiesa Cappuccini - Alcamo (TP).

NOTA: La Custodia di Naro, oggi, si conserva nella Chiesa di S. Caterina nella stessa città. Le statue e tutto l'insieme del Retablo sono andati distrutti.

- Palermo: Arch. Prov. Capp. - Cronaca del Convento di Alcamo del sec. XVII - Sez. 5, Crp. 2, fsc. 1, pag. 103
- Palermo: Arch. Prov. Capp. - Naro: Carte - Sez. 5, Crp. 6, f. 1/b
- P. Gandolfo: Necrologio - 539, 755.
- P. Flaviano Dom. Farella: "I Cappuccini a Naro per 350 anni" in Fiamma Serafica - Palermo, 53 (1974) p. 59-62.

fra ARCANGELO da ALCAMO

Al secolo Carollo Dionisio. Nacque nel 1682, vesti l'abito cappuccino ad Erice il 29/4/1702 e morì a Palermo il 27/7/1759.

Religioso "Fabbriciere" dal 1711 alla morte.

Lavorò a Sambuca nel 1748 nella sfarzosa "macchinetta" della Cappella del Crocifisso, ed in altri lavori di intaglio della stessa Chiesa.

BIBLIOGRAFIA:

- Sambuca, "Stato dei legati" ex libris in Trattato di Architettura
- P. Gandolfo: Necrologio - p. 417, 761

Fra BENEDETTO d'ALCAMO - Intagliatore

Nacque circa l'anno 1648, morì a Palermo il 26 luglio 1708.

Fu "Fabbriciere" della Provincia nel 1684.

OPERE:

- ARMADIO - Sacrestia: Chiesa Cappuccini - Castelvetro (TP). (1671). Il nome dell'Autore e la data si leggono nel cassetto 20 di centro del I scomparto.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: Necrologi - p. 415, 763

fra CASTRENSE da PALERMO
n. ? + 28.4.1779

Dal 1745 al 1747 lavorò con Fra Benedetto Valenza da Trapani
nel Calvario del Coro del Convento dei Cappuccini di Palermo.

BIBLIOGRAFIA:

Palermo: Arch. di Stato - Corporaz. religiose sopprese. V. 20.
P. Gandolfo: Necrologio - p. 237, 771.

fra EGIDIO da PIANA ALBANESI

Nacque nel 1743 e morì nel suo paese natio il 6/1/1824. Nel
1765 lavorò per la Chiesa dei Cappuccini in Bisacchino la
"Chicellata" dell'Altare Maggiore e della Cappella
dell'Immacolata.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: Necrologio - p. 11, 776.

fra FEDELE da TRAPANI. Scultore.

Al secolo Caltagirone Vincenzo. Nacque nel 1727 e morì a
Palermo il 4/8/1808. Visse fra i Cappuccini per 61 anni. Fu
compagno e collaboratore di fra Benedetto Valenza da Trapani.

Non si conoscono Opere che gli si possano attribuire in
particolare.

BIBLIOGRAFIA:

- Trapani: Biblioteca Fardelliana, n. 33 - Ms. sec. XVIII.

- Palermo - Arch. Prov. Capp.: Una copia del suddetto Ms.

47

- P. Gandolfo: Necrologio - p. 433, 778

fra FELICE da Casteltermini - Scultore

Al secolo Di Marco Gaetano, nacque nel 1740 e morì a Castelvetro nel 1822. Lavorò a Bisacquino con Fra Egidio da Piana degli Albanesi nella costruzione dell'Altare e dei Cancelli delle Cappelle della Chiesa del Convento di Bisacquino (AG).

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: Necrologio - p. 703, 779

fra FELICE da CASTELVETRANO - Scultore

Non si conoscono altri dati. Tra il 1649-1650 scolpì la bara del SS.mo Crocifisso della Chiesa dei Cappuccini di Castelvetro., collaborato dal maestro Francesco Paolo Curti.

fra GIACOMO da PIANA ALBANESI - Intagliatore

Al secolo si chiamava Sottile Antonino. Nacque nel 1701 e morì a Termini Imerese il 15 aprile 1780, dopo 57 anni di vita cappuccina.

OPERE:

Retablo e Custodia nella Chiesa dei Cappuccini in Naro, 1722-26.
Vi lavorò assieme a fra Angelo da Palazzo Adriano.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: "Cronaca di Alcamo, Mas. sec. XVII" - Arch. Prov.

- Capp. - Sez. 5, crp. 2, fasc. 1, pag. 103.
 - P. Gandolfo: Necrologio, 211, 793.

Fra GINEPRO da CAMMARATA

Non si hanno notizie biografiche. Ma si sa che insieme a fra Leone da Cammarata (Camerata (Ag) costruì la Custodia della Chiesa dei Cappuccini in Ciminna (Pa). Alla base del Cupolino vi si legge: "Fra Leone da Camerata e fra Giunipero da Camerata fecero". Opiniamo che l'opera sia stata eseguita nella prima decade del 1700, anni nei quali fu rifatta la Chiesa.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Flaviano Farella: "Storia e Arte nella Chiesa dei Cappuccini di Ciminna", in Fiamma Serafica, Palermo 51, (1972) 6, p. 68.

Fra GIORGIO da SAMBUCA - Intagliatore

Al secolo Rollo Giuseppe. Nacque nel 1724 e morì a Sambuca nel luglio del 1802. Eseggi lavori di intaglio nella Cappella del SSmo Crocifisso di Sambuca, assieme al fratello Fra Francesco ed a fra Andrea da Sambuca, nel 1750 circa.

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Capp. - "Trattato cronologico" - Sez. 3.

fra GIUSEPPE da CALTANISSETTA - Intagliatore

Nacque nel 1676 e morì a Caltanissetta il 30 nov. 1730.
 Fu religioso di santa vita. Con fra Lorenzo da Trapani, nel 1704, costruì il Tabernacolo, oggi distrutto, della Chiesa del patrio

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Capp. - Cronaca di Caltanissetta, nell'anno 1704. Sez. 5, cap. 13, fasc. 1.
- P. Gandolfo: "Artisti Francescani...", in Sicilia Serafica (1956), pp. 10-13.
- Pulci Francesco - "Lavori di Storia ecclesiastica di C. ssetta (postuma). Ediz. Seminario di C. tta, 1977, p. 395.

Fra GIUSEPPE da SAMBUCA - Intagliatore

Al secolo Randazzo Gioacchino. Nacque nel 1678 e morì a Palermo il 22 genn. 1745, dopo 43 anni di vita religiosa. Non si hanno altre notizie.

OPERE

- Tabernacolo in intaglio nella Chiesa dei Cappuccini di Sambuca nel 1726. il nome si leggeva sulla base al lato sinistro data che a cifre non erano perfettamente leggibili, mentre le erano le lettere GIU. - Detto Tabernacolo ripulito e restaurato si trova adesso nella Chiesa dei Cappuccini di Canicattì.

fra LEONE da CAMERATA - Intagliatore
n. ? + 22/XI/1744

Fu "Fabbriciere" dal 1720 sino alla morte. Non si hanno altre notizie e dati biografici.

OPERE:

- Scaffalatura per la Biblioteca del Convento di Camerata (1710).
- Tela dipinta nel 1710 -

- Santa Caterina d'Alessandria: Convento Cappuccini S. Giovanni Gemini (ex-Camerata). Nel retro-quadro (55 x 45) si legge il nome dell'autore: "fra Leone da Camerata 1710".
- Custodia - Chiesa dei Cappuccini di Ciminna (PA) (1710). Collaborò fra Ginepro da Camerata.
- Custodia (1722), Cornice e Retablo dell'Altare Maggiore del Convento di Naro (AG). Collaborò fra Angelo da Palazzo Adriano (PA).
- Ciborio e Icone: Chiesa dei Cappuccini di Monte Calvario in Bologna - (ornato, stoffe, tabernacolino, la parte della nicchia dov'è riposta l'immagine di S. Luca, dove è il dipinto del. B. Felice). Vi lavorò assieme a fra Serafino da Partanna.

BIBLIOGRAFIA:

- Campione III, p. 30, 33: Bologna, Arch. di Stato, Busta 4/6746.
- Palermo: Arch. Prov. Capp., sez. 5, crp. 6.
- P. Gandolfo: "Artisti Francescani, Agostino DIOLIVOLSI e Vincenzo COPPOLA da Trapani" in Sicilia Serafica (II) 1956, 10.
- P. Flaviano D. Farella: "Storia ed arte nella Chiesa dei Cappuccini di Ciminna (PA) in Fiamma Serafica, 51 (1972) p. 68.
- P. Flaviano D. Farella: "Un Convento di Cappuccini dalle nobili tradizioni, S. Giovanni Gemini (ex-Camerata), in Fiamma Serafica, 52 (1973) pp. 118-119.
- P. Flaviano D. Farella: "I Cappuccini a Naro per 350 anni" in Fiamma Serafica - Palermo (53) 1974, p. 59-62.

fra LORENZO da TRAPANI - Intagliatore

Nacque il 30 gennaio 1645, al secolo Mazzotta Giuseppe: vestì l'abito cappuccino il 17.9.1662; morì a Palermo il 25 sett. 1725.

OPERE:

- Tabernacolo: - Chiesa del 2o Convento Cappuccini - Caltanissetta costruito assieme a fra Giuseppe da Caltanissetta nel 1704.

Detto Tabernacolo andò distrutto nel 1958.

Le statuette di detta Custodia e il Crocifisso grande dell'Altare, furono scolpite da G. Milanti, trapanese.

- Tabernacolo : Monastero di S. Francesco di Paola in Alcamo.
- " : Ospedale di Alcamo
- " : Cappella dei Confrati del SS. Sacramento - Alcamo.
-

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: "Artisti Francescani..." in Sicilia Serafica, 2 (1956) pp. 10-13.
- " : Necrologio - p. 537, 812.
- Pulci Francesco: "Lavori di Storia ecclesiastica di Caltanissetta (postuma) - Ed. Seminario C.ssetta 1977, p. 395.
- Rosario del Monte (Erice) - Ms.

fra LUIGI da PARTINICO - Intagliatore

Non si conosce altra data se non quella della morte, 6 sett. 1729. Fu "Fabbriciere" ed abile intagliatore e lavorò negli ornamenti degli altari della sua Provincia. Con fra Cosimo da Palermo diresse la costruzione del Convento di Caltanissetta.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Antonino da C. mare: "Storia...", Vol. III, p. 607.
- P. Gandolfo: Necrologio, 499, 1722.

fra RICCARDO da PALERMO - Intagliatore

Nacque l'8 dicembre 1781, vestì l'abito cappuccino il 27 giugno 1803 e morì a Palermo il 23 dic. 1871.

Si chiamò Pirrone Felice, figlio di Giovanni e di Pirrone Marianna. Tra i Frati ebbe l'ufficio di "Fabbriciere"; però in Documenti dell'epoca è detto "Architetto".

OPERE:

- Custodia: per l'Altare maggiore - Chiesa Capp. - Poggioreale. L'Altare maggiore e la Custodia furono costruiti tra il 1831 e il 1836. La Chiesa e il Convento furono distrutti dal terremoto del 1968.
- Custodia - (1835) nella Chiesa Cappuccini (San Girolamo nella città di Termini Imerese (PA).
- Custodia - (1842) nella Chiesa dei Cappuccini di Salaparuta (TP). La città fu distrutta dal terremoto del 1968.
- Custodia - (1859) - Chiesa dei Cappuccini - Caccamo (PA).

BIBLIOGRAFIA:

- Tirrito Rosario: "Giuseppe Insenga e l'Agricoltura Siciliana" - Palermo - Tip. Friulla, 1911. L'Autore a pag. 30 parla del nostro Frate e descrive il materiale usato da fra Riccardo: "legno siciliano con qualche fregio in legno di noce d'India".
- F. Antonino da C. mare: "Storia...", Vol. IV, pp. 333-337.
- Caronna A.: "Foggioreale di Sicilia" in Sicilia Sacra, a cura di Boglino, Palermo, 1903, vol. 3, p. 484.
- P. Pietro da S. Biagio Platani: "Caccamo, i Cappuccini e il loro Convento", Palermo 1937, p. 148-151.
- P. Gandolfo: "Due artisti sconosciuti del '600... , in Italia Francescana, Roma, 29 (1954), p. 9 dell'estratto. L'autore fa presente che le date sono scritte nella parte posteriore delle Opere dell'Artista fra Riccardo.

P. SALVATORE da PRIZZI - Scultore

Morì a San Giovanni Gemini, olim Camerata, nel 1780, il 4 marzo. Sul retro del Tabernacolo dell'Altare Maggiore della Chiesa dei Cappuccini di San Giovanni Gemini (AG) si legge. "Lo sculse il Padre Sacrista da Prizzi, 1762".

BIBLIOGRAFIA:

- Palermo: Arch. Prov. Capp. - Statistica 1754.
- P. Gandolfo: Necrologio, 127, 833.

FRATI ESPERTI IN ARTI VARIE

ARTISTI IN CORALLO
=====

fra VALENTINO da TRAPANI

Nato a Trapani, figlio di Giacomo Quagliata. Non se ne conosce l'anno di nascita. Si fece Frate nel 1570. Nel 1576 lo troviamo a Marsala al servizio degli appestati. Morì nel 16° Convento di Castronovo di Siciolia (PA), San Nicolò.

Fu abile maestro di corallo. Non conosciamo altri dati né le opere d'arte uscite dalle sue abili mani di artista.

L'arte della lavorazione del corallo allora era fiorente a Trapani.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Antonino da C.mare: "Storia...", Vol. I- Roma 1913, p. 240;
Vol. II, Palermo, p. 87-94.
- Bologna: Arch. Prov. Capp., Ms. 326.
- P. Gandolfo: Necrologio, 165, 839

ARTISTI IN PAGLIA: RICAMO
 =====

Fra ANTONINO da BISACQUINO

Al secolo Cannella Pietro, nato nel 1715 e morto nel 1778. Si distinse per lavori di Palliotti di Altari, con fili di paglia.

Il ricamo é fissato su un fondo di seta bianca o a colori o di tela. Il ricamo può essere monocoloro o policromo usando fili di paglia semplicemente o misti con altri tessuti.

Sono disegni geometrici, ghirlande di fiori, simboli sacri o talvolta semplici scritte. il tutto lavorato con tale perizia e finezza da dare l'illusione di trovarsi dinanzi a un ricamo con oro o argento.

OPERE:

- Palliotto: datato e firmato: Antonino da Bisacquino : 1767 -
Convento Cappuccini - Salemi (TP)
- Palliotto: Museo del Convento Cappuccini di Palermo.
- Palliotto: Convento Cappuccini - Castelvetro (TP).

BIBLIOGRAFIA:

- P. Gandolfo: Necrologio, p. 396, 757.

56

fra BERNARDO da MARSALA

Al secolo Girolamo Sorrentino, nacque nel 1762, vesti l'abito cappuccino nel 1787. Ultima data conosciuta: 1818, come si legge in un pallio in Partanna (TP).

"Ritrovò il modo di ricamare i pallii degli Altari con la paglia; con gran sorpresa apparisce ricamo in oro brillante. Tutti i Conventi della Provincia ne sono provvisti per la facilità dell'imitazione".

A Marsala, afferma il Giacalone, v'erano alcuni palliotti di cuoio, come altri quadri lavorati a penna sulla paglia. Nel 1933 nella Chiesa dell'ex-Convento di Marsala c'era un pallio eseguito in paglia dal nostro fra Bernardo.

OPERE:

- Pallio - Convento Cappuccini - Castelvetro (TP), ove si legge: "Opera et labor fratris Bernardi a Marsala, laici Cap.ni - tempore hujus Conventi - lectoris et Guardiani Casimiri a Marsala, 1811".

BIBLIOGRAFIA:

- Giacalone Pietro: "Marsala attraverso le Chiese", Marsala 1938, p. 4.
- P. Gandolfo: Necrologio - p. 543, 868.
- Antonio Varvaro Bruno: "Partanna Cappuccina", in Archivio Storico Siciliano, serie III, Vol. VIII (1958), p. 376.

P. FELICE da PALERMO - Modellatore in cera
=====

Ultima data conosciuta si riferisce al 1614. Fu Superiore e Consigliere provinciale. Di Lui si afferma: "fra Felice da Palermo, cappuccino, nel 1600 fece l'immagine in "cera", in dimensione ridotta, della Madonna di Trapani".

BIBLIOGRAFIA:

- Mongitore A.: "Palermo divota di Maria" - Palermo 1719, p. 404.
- P. Gandonfo: Necrologio - p. 419, 780.

P. GIUSEPPE da ERICE - Modellatore in cera.
=====

Nacque il 25 gennaio 1785 e morì in Erice (Monte S. Giuliano) il 25 luglio 1837; al sec. si chiamava La Mantia Mariano.

OPERE:

- Presepio piccolo (1820) costruito con figurine modellate con cera per la Chiesa San Francesco in Erice.
 Poi donato al Convento Cappuccino di Erice e collocato al lato sinistro del Coro, retrostante la Chiesa.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Flaviano D. Farella: "Il Convento dei Cappuccini in Erice nel IV Centenario della Fondazione, in "Trapani", 16 (1971) aprile, pp. 5-7.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 413, 803.

FRATI SCIENZIATI E INVENTORI=====P. ARCANGELO da PALERMO: Inventore.

Nacque il 22 marzo 1786 a Palermo; al secolo Rizzo Giuseppe, figlio di Salvatore e Anna Rizzo. Morì a Palermo il 2 ott. 1849.

OPERE:

- Costrui una macchina idraulica che innalzava da un fiume l'acqua in quantità di sei zappe, all'altezza di trenta e più palmi; e gli esperimenti fatti corrisposero alle idee annunziate dal costruttore. La semplicità del meccanismo prometteva lunga durata perché in esso non si faceva uso di rotaggi o d'addentatura.

Giovava pertanto sommamente all'innaffiamento delle campagne e più al moto dei mulini ed altre fattorie; ed ancorché non si trovassero acque scorrevoli, provvedendoli una volta per via di detta macchina, col ritornare che faceva questa continuamente, produceva l'effetto di un fiume perenne, altro non bisognando che l'amministrazione di quel poco d'acqua che lo spruzzo e l'atmosfera vi sottraeva.

Il Governo mise ogni opera per renderla estensibile in tutta la Sicilia, ma a quel che pare non ebbe niun effetto in tal provvedimento, e rimase inefficace come tante altre di simil natura.

- Fu egli che per primo concepì l'idea di spingere al corso i navigli con il peso del mercurio.
- Il Governo delle Due Sicilie gli concesse la privativa per la sopradetta macchina da lui inventata.

BIBLIOGRAFIA:

- G.B. Di Elasi: "Storia Cronologica dei Viceré in Sicilia" - Appendice a cura di Pietro Insinga - Palermo, 1879, p. 804.
- Castronovo Vito: "Discorso critico-apologetico sugli Ordini Regolari" - Napoli, 1843.
- Quando questo Autore scriveva, il Fra Arcangelo era ancora vivente.
- P. Gandolfo: Necrologio - p. 551, 761.

P. BONAVENTURA da NICOSIA - Vulcanologo.

Nacque a Nicosia nel 1775 e morì a Palermo il 21 febb. 1843.

Professore e studioso di fisica, vulcanologia e mineralogia. Ignoriamo ove abbia svolto la sua attività e quali studi abbia prodotti, a causa della legge eversiva della soppressione delle corporazioni religiose del 1866, per cui molti archivi e librerie conventuali andarono disperse e trafugate.

BIBLIOGRAFIA:

- Castronovo Vito: "Discorso critico-apologetico sugli Ordini Regolari, Napoli - 1843, p. 84.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 103, 769.

fra MACARIO da CALTANISSETTA - Matematico.

Nacque a Caltanissetta nel 1698, prese l'abito cappuccino nel 1723 e morì a Palermo nella Infermeria Cappuccina il 6 aprile 1775. Al secolo, Trabia Isidoro.

Fu detto e conosciuto come "Matematico e cultore delle scienze esatte".

BIBLIOGRAFIA:

- P. Antonino da C. mare: "Storia ...", vol. III, p. 634.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 193, 815.

P. BERNARDO CANNURA da ENNA. Medico idroterapista.

Nacque a Enna (CL) e morì a Palermo il 18 agosto 1734. Alunno della Provincia Cappuccina di Siragusa. Nel 1713 fu esiliato a Frascati per l'interdetto per il caso liparitano. Si aggregò alla Provincia Cappuccina di Palermo, ove esercitò la sua professione di medico nella Infermeria dei Frati e nella Farmacia annessa, aperta anche ai secolari.

Si rese celebre per avere usato il metodo della "acqua fredda" nella cura di molte malattie, con criteri scientifici. Era comunemente detto: "Il cappuccino medico dell'acqua fredda".

BIBLIOGRAFIA:

- Lexicon Capuccinum - Roma, 1951, coll. 208-209.
- Ortolani Emmanuele: "Biografia degli uomini illustri della Sicilia, ornata dei loro rispettivi ritratti". - Vol. IV, pagine non numerate. - Napoli, 1821.

Si legge: "P. Bernardo Ma. da Castrogiovanni (Enna) ove nacque, famoso medico per il rimedio dell'acqua fredda. Fiorì nel principio del sec. XVIII.

- Alessandro Pellicano: "Vita di fra Girolamo da Corleone" - Ms del sec. XVIII - Bibliot. Nazionale, Palermo - I. G. 3; X. F. 8.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 461, 766.
- P. Terenzio da Cento: "Un Cappuccino precursore della Idroterapia" in Italia Franciscana, Anno IX, 1934, p.92.

P. ANGELICO MARINO da SCIACCA - Astronomo.
 Unico dato conosciuto, quello della sua morte: 1710, avvenuta nel Convento di Sciacca.

E' ricordato come insigne matematico ed astronomo. Scrisse un trattato di orologiografia sciaterica, dove svolge regole per tirare delle linee orarie sopra superficie orizzontali, verticali, concave e convesse, dal titolo: "Ombre parlanti, ovvero Arte Gnomica". Rimasto manoscritto ed ora disperso.

BIBLIOGRAFIA:

- Scaturro Ignazio: "Storia della città di Sciacca", Vol. II, pag. 295 - Napoli, 1926.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 229, 754.

P. RICCARDO da ERICE - Astronomo.

Nacque ad Erice (Monte) sulla fine del sec. XVI. Prese l'abito cappuccino il 24.9.1610. L'ultima data che si conosce è quella del 1650. Conoscitore profondo della meccanica, del disegno, della matematica e dell'astronomia.

OPERE

- Costrui Orologi Solari e Cannocchiali.
- Scrisse parecchi Trattati, rimasti manoscritti, e tutti oggi perduti, eccetto quello sulla costruzione di orologi, conservato nella Biblioteca Comunale di Erice.

BIBLIOGRAFIA:

- Ugo D'Amico: "I Cappuccini di Monte San Giuliano (Erice).
- Fra Giuseppe Castronovo, Erice (Monte S. Giuliano): "Notizie biografiche, araldiche, artistiche, numismatiche, epigrafiche" - Vol. 10, Parte 3 - Palermo, 1880, pp. 280-'81.
- F. Antonino da C. mare: "Storia...", Vol. I, p. 178.
- P. Egidio da Modica: "Catalogo degli Scrittori Cappuccini della Provincia di Palermo", - Palermo, 1930 - p. 119-20.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 713, 829.

=====

Servo di Dio, fra CIRILLO G. ZOHRABIAN, Vescovo

Nacque a Erzerum (Anatolia-Armenia) il 25.6.1881. Fattosi cappuccino nel 1898 ed ordinato sacerdote il 12.5.1902, e consacrato Vescovo il 27 ott. 1940, morì a Roma il 20.9.1972. E' sepolto nella Chiesa dei Cappuccini di Palermo e si è aperto il Processo di canonizzazione nel 1985.

Mons. Cirillo Giovanni Zohrabian fa parte, per la sua molteplice attività, della storia del popolo Armeno, dell'Ordine Cappuccino e della Chiesa, ma anche della storia della composizione musicale. Se non ci ha dato delle creazioni originali in Musica, ha, però, interpretato e segnato nel pentagramma le note musicali degli Inni Liturgici e popolari del popolo Armeno.

Primo lavoro di questo genere, che rende il nostro Autore benemerito della cultura universale. Sono sette i volumi che raccolgono i canti.

OPERE:

- L'Ordinario della Messa armena e le parti da cantarsi dal celebrante e dal Diacono con musica e ritmo di Erzerum e dintorni. Venezia, Isola S. Lazzaro, 1935; pag. 110, Tipi armeni.
- Sancta Misa, cum notationibus cantorum partium celebrantis, Sacerdotis et Ministrorum. Secundum traditionales modos urbis Erzerum et pagis per girum. - Venetiis, Ad S. Lazzari, 1959, 42 pagine, Tipi armeni.

- Inni della grande feria quinta, della grande feria sesta e del grande sabato. Codice Terzo. Venezia, presso S. Lazzaro, 1960, pag. 265: Tipi armeni.
- Inni dell'Aurora e di Compieta delle ore. Codice Quarto.- Venezia, presso S. Lazzaro, 1960, 89 pp.: Tipi armeni.
- Inni della nuova domenica (i.e. Quasimodo) e della Pentecoste e gli Inni "Levavi oculos meos in montem", e della Risurrezione. - Venezia, presso S. Lazzaro, 1960, 258 pp.- Tipi armeni.
- Inni, Introduzione degli Inni (cioè Intonazioni degli Inni) - Codice Sesto - Venezia, presso S. Lazzaro, 1960.
- Himni, Sanctorum et dominicalium, festorum - Septimus Codex - Venetiis ad S. Lazari, 1962, 311 pp.; Tipi: Armeni.

BIBLIOGRAFIA:

- Mons. Cirillo Giovanni Zohrabian - Arch. Prov. Capp. - Palermo.

P. DIONIGI da GANGI

n. 9.X.1880 + 29.XI.1950

Frate Cappuccino, al secolo Cigno Sante. Ricevette la sua formazione religiosa e scientifica nell'Istituto Apostolico d'Oriente dei Frati Minori Cappuccini. Fu ordinato sacerdote il 22 ott. 1905.

Si occupò di musica, sia come esecutore che come compositore. La produzione é rimasta inedita. Un Opuscolo fu pubblicato postumo a cura del P. Gaspare Lo Nigro (P. Atanasio) da Altofonte, 1961.

OPERE:

- "Psallite sapienter" - Raccolta di canti sacri in diverse disposizioni corali. - Stamperia Musicale - Carrara - Bergamo 1961. Proprietà dei Cappuccini di Palermo.
- "Zibaldone di canti sacri" - Ms. sec. XX - Biblioteca Musicale - Convento Cappuccini - Palermo.

BIBLIOGRAFIA:

- "Fiamma Serafica", Palermo, 1950, dic.
- "Analecta Ordinis Fratrum Minorum Capuccinorum" Roma, 67 - 1961.
- P. Gandolfo: Necrologio: 667, 774.

P. GIAMMARIA da MONREALE - Maestro di coro.

Don Pipro Cadili, poi fattosi religioso con il nome di P. Giammaria da Monreale, città nella quale nacque nell'ultimo quarto del sec. XVI.

Fu tra i primi alunni del Seminario di Monreale, aperto nel 1590, da Mons. Torres, che così di Lui scrisse: "Petrus Cadilius, Montis Regalis, filius Hippoliti et quondam Catherinae Cadili. Educatus in Seminario annis sex, patrimonium habet ad summam unciarum 8 annualium. Incumbuit litteris humanioribus et rethoricae annos quattuor, et Logicae compendiosae per mensem, et lectioni casuum conscientiae annos dos. Est corporis constitutione valida. In Coeremoniis ecclesiasticis versatus. Canit cantu, ut aiunt, firmo. Scribit compte et in lingua latina".

Da Frate Cappuccino fu Superiore del Convento di Carini (PA) e di Sciacca (AG), di Bivona (AG) e di Trapani e Marsala (TP).

Nella peste del 1624 assistette gli appestati in uno dei lazzeretti di Palermo. L'ultima notizia conosciuta é del 1636.

BIBLIOGRAFIA:

- Millunzi Gaetano: "La vita della Serva di Dio Caterina Poeta, ricordata ai concittadini". Palermo, 1888, pag. 115, n. 5.
- P. Antonino da C.mare: "Storia dei Frati Minori Cappuccini della Provincia di Palermo" - Vol. II, pp. 426-522.
- P. Gandolfo: Necrologio- p. 497, 795.

P. NICOLO' da SUTERA - Maestro di coro.

Non si conoscono dati biografici di questo Frate. Viene ricordato quale Primo Maestro di coro del Seminario Arcivescovile di Monreale 1598.

Riceveva uno stipendio di onze 12 annuali.

BIBLIOGRAFIA:

- Millunzi Gaetano: "Storia del Seminario di Monreale" - Palermo, 1899, pag. 46.
- P. Gandolfo: Necrologio, p. 219, 891.

=====

INDICE

Fratelli Architetti e costruttori

Fra Antonino da Erice - Architetto	1
Fra Arcangelo da Erice - Costruttore	2
Fra Cosimo da Palermo - Costruttore	3
Fra Diego da Santa Ninfa - Architetto	4
Fra Felice La Ricata da Palermo - Architetto	5
Fra Giovanni da Monreale - Architetto	6
Fra Giuseppe da Termini I. - Costruttore	7
Fra Leone da Partinico - Architetto	8
Fra Leone da Poggioreale - Architetto	9
Fra Luigi da Partinico - Architetto	9
Fra Michele da Chiara Scalfani - Architetto	10
Fra Pietro da Palermo - Costruttore	10
Fra Pietro da Sompierdarena - Architetto	11
P. Vincenzo da Polizzi - Progettista	12
P. Sebastiano da Castelletrano - Ing. idraulico	13

Costruttori di orologi

P. Salvatore da Suteria e	
P. Damiano da Burgio	15

Fratelli pittori

P. Angelo da Licata	n° 16
P. Arcangelo da Palermo	" 17
P. Bernardino da Ciminna	" 18
P. Bernardo da Palermo	" 19
P. Casimiro da Marsala	" 21
Fra Domenico da Palermo	" 22
P. Emanuele da Palermo	" 23
P. Fedele da S. Biagio Platani	" 24
Fra Felice da Sambuca	" 29
P. Giacchino da Canicattì	" 35
P. Giovanni Maria da Palermo - Pittore e Progettista	" 36
Fra Giuseppe Linares da Marsala	" 37
P. Michelangelo da Sutera	" 38
P. Serafino da Licata	" 39

Scultori

Fra Apostino da Trapani - Scultore - e	" 40
Fra Vincenzo Capola da Trapani - Scultore	" 41
Fra Benedetto Valenza da Trapani - Scultore	" 42
Fra Serafino da Partinora - Scultore	" 43
P. Urbano da Partinora - Scultore	" 43

Scultrici Intagliatori minori

Fra Andrea da Sambuca	nn
Fra Angelo da Palazzo Adriano	nn
Fra Arcangelo da Alcamo	ns
Fra Benedetto da Alcamo - Intagliatore	ns
Fra Castrese da Palermo	16
Fra Egidio da Piana degli Albani	16
Fra Felice da Trapani - Scultore	16
Fra Felice da Casteltruni - Scultore	14
Fra Felice da Castelvetrano - Scultore	14
Fra Giacomo da Piana degli Albani - Intagliatore	14
Fra Ginepro da Commarata	17
Fra Giorgio da Sambuca - Intagliatore	18
Fra Giuseppe da Caltanissetta - Intagliatore	18
Fra Giuseppe da Sambuca - Intagliatore	19
Fra Leone da Commarata - Intagliatore	19
Fra Lorenzo da Trapani - Intagliatore	51
Fra Luigi da Partinico - Intagliatore	52
Fra Riccardo da Palermo - Intagliatore	52
P. Salvatore da Prizzi - Scultore	53

Fratelli esperti in arti varie

Fra Valentino da Trapani - Corallista	54
Fra Antonino da Bixacchino - Ricamatore in paglia	55
Fra Bernardo da Marsala - Ricamatore in paglia	56
P. Felice da Palermo - Modellatore in cera	57
P. Giuseppe da Erice - Modellatore in cera	57

Fratelli scienziati ed inventori

P. Arcangelo da Palermo - Inventore	fr 58
P. Bonaventura da Nicotri - Videologo	" 60
Fra Macario da Cortaunetta - Matematico	" 60
P. Bernardo da Enna - Medico idroterapista	" 61
P. Angelico Marino da Sciacca - Astronomo	" 62
P. Riccardo da Erice - Astronomo	" 62

Fratelli musicisti e compositori

Fra Cirillo G. Zohrabian - Vescovo -	" 63
P. Donigi da Gouzi	" 65
P. Giuseppina da Monreale	" 66
P. Nicolò da Intera	" 67

LAUS

DEO !